



Denominazione: FONDAZIONE CITTA' DELLA SPERANZA ONLUS

Sede: VIALE DEL LAVORO, 10 MONTE DI MALO (VI)

Codice fiscale: 92081880285

Forma giuridica: FONDAZIONE

## **Bilancio al 31/12/2023**

<b>STATO PATRIMONIALE</b>			
Stato Patrimoniale - ATTIVO		31/12/2023	31/12/2022
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>			
<b>I Immobilizzazioni immateriali</b>			
	3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	5.286	7.357
	7) altre	190.916	200.869
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>		<b>196.202</b>	<b>208.226</b>
<b>II Immobilizzazioni materiali</b>			
	1) terreni e fabbricati	30.910.281	30.446.330
	2) impianti e macchinari	1.701.980	1.669.575
	4) altri beni	1.198.521	1.368.933
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>		<b>33.810.782</b>	<b>33.484.837</b>
<b>III Immobilizzazioni finanziarie</b>			
	1) Partecipazioni in		
	a) imprese controllate	100.000	100.000
	b) altre imprese	200	200
	<i>Totale partecipazioni</i>	<i>100.200</i>	<i>100.200</i>
	3) altri titoli	2.085.000	2.485.000
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>		<b>2.185.200</b>	<b>2.585.200</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>		<b>36.192.184</b>	<b>36.278.263</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
<b>I Rimanenze</b>			
	4) prodotti finiti e merci	75.685	94.574
<b>Totale rimanenze</b>		<b>75.685</b>	<b>94.574</b>
<b>II Crediti</b>			
	1) verso utenti e clienti	49.905	18.720
	esigibili entro l'esercizio successivo	49.905	18.720
	2) verso associati e fondatori	-	-
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	9) crediti tributari	13.991	-
	esigibili entro l'esercizio successivo	13.991	-
	12) verso altri	560.480	513.866
	esigibili entro l'esercizio successivo	554.944	-
<b>Totale crediti</b>		<b>624.375</b>	<b>532.586</b>
<b>III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>			
	3) altri titoli	1.557.461	-
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		<b>1.557.461</b>	<b>-</b>
<b>IV Disponibilità liquide</b>			
	1) depositi bancari e postali	1.855.254	3.903.800
	3) assegni e valori in cassa	11.848	9.760
<b>Totale disponibilità liquide</b>		<b>1.867.102</b>	<b>3.913.559</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>		<b>4.124.624</b>	<b>4.540.720</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>		<b>105.435</b>	<b>29.530</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>40.422.243</b>	<b>40.848.513</b>

Stato Patrimoniale - PASSIVO		31/12/2022	
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>			
	I - Fondo di dotazione dell'ente	2.760.220	2.760.220
	II - Patrimonio vincolato		
	3) riserve vincolate destinate da terzi	1.663.398	1.663.398
<b>Totale I + II</b>		<b>4.423.618</b>	<b>4.423.618</b>
	III - Patrimonio libero		
	1) riserve di utili o avanzi di gestione	31.013.810	29.504.023
	2) altre riserve		
<b>Totale III</b>		<b>31.013.810</b>	<b>29.504.023</b>
<b>Totale IV</b>	IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	3.352.391	1.824.522
		<b>3.352.391</b>	<b>1.824.522</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>		<b>38.789.818</b>	<b>35.752.163</b>
<b>C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>		<b>67.746</b>	<b>59.828</b>
<b>D) DEBITI</b>			
	1) debiti verso banche	-	3.500.000
	esigibili entro l'esercizio successivo		388.889
	esigibili oltre l'esercizio successivo		3.111.111
	7) debiti verso fornitori	1.068.449	1.144.779
	esigibili entro l'esercizio successivo	1.068.449	1.144.779
	8) debiti verso imprese controllate e collegate	130.000	-
	esigibili entro l'esercizio successivo	130.000	-
	9) debiti tributari	19.965	15.085
	esigibili entro l'esercizio successivo	19.965	15.085
	10) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	16.784	15.303
	esigibili entro l'esercizio successivo	16.784	15.303
	11) debiti verso dipendenti e collaboratori	36.016	33.890
	esigibili entro l'esercizio successivo	36.016	33.890
	12) altri debiti	237.792	192.988
	esigibili entro l'esercizio successivo	103.349	59.217
	esigibili oltre l'esercizio successivo	134.443	133.771
<b>Totale DEBITI (D)</b>		<b>1.509.007</b>	<b>4.902.045</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>		<b>55.672</b>	<b>134.477</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>40.422.243</b>	<b>40.848.513</b>

<b>RENDICONTO GESTIONALE</b>					
<b>Oneri e costi</b>		<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>Proventi e ricavi</b>	
<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>		
<b>A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE</b>			<b>A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE</b>		
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività di interesse generale	128.258	76.608	4) Erogazioni liberali	1.690.373	1.519.169
2) Costi per servizi da attività di interesse generale	3.881.598	4.466.809	5) Proventi del 5 per mille	2.169.308	1.937.193
3) Costi per godimento di beni di terzi da attività di interesse generale	961	19.146	6) Contributi da soggetti privati	1.219.543	1.466.420
4) Costi per il personale da attività di interesse generale	150.911	142.458	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	60.310	0
5) Ammortamenti da attività di interesse generale	300.612	291.102	8) Contributi da enti pubblici	20.373	14.063
7) Oneri diversi di gestione da attività di interesse generale	55.362	185.920	10) Altri ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	31.618	7.215
8) Rimanenze iniziali		105.258	11) Rimanenze finali		94.574
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	(314.736)	(298.078)			
<b>Totale costi e oneri da attività di interesse generale</b>	<b>4.202.967</b>	<b>4.989.223</b>	<b>Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale</b>	<b>5.191.524</b>	<b>5.038.634</b>
			<b>Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)</b>	<b>988.557</b>	<b>49.411</b>
<b>B) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE</b>			<b>B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE</b>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo, merci		16.625	2) Contributi da soggetti privati		
2) Servizi		115	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		3.170
3) Altri oneri da attività di raccolta fondi			6) Altri ricavi, rendite e proventi		16.980
<b>Totale costi e oneri da attività diverse</b>		<b>16.740</b>	<b>Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse</b>		<b>20.150</b>
			<b>Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)</b>		<b>3.410</b>
<b>C) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI</b>			<b>C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI</b>		
1) Oneri per raccolte fondi abituali		0	1) Proventi da raccolte fondi abituali		
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	1.137.416	898.357	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	2.012.559	1.928.265
3) Altri oneri da attività di raccolta fondi	8.498	7.881	3) Altri proventi da attività di raccolta fondi	952.468	700.113
<b>Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi</b>	<b>1.145.914</b>	<b>906.238</b>	<b>Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi</b>	<b>2.965.027</b>	<b>2.628.378</b>
			<b>Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)</b>	<b>1.819.113</b>	<b>1.722.140</b>

<b>D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI</b>			<b>D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI</b>		
1) Su rapporti bancari	4	4	1) Proventi da rapporti bancari	12.162	
2) Oneri su prestiti	129.326	43.654	2) Proventi da altri investimenti finanziari	75.873	
3) Oneri da patrimonio edilizio	69.789	82.358	3) Proventi da patrimonio edilizio	629.649	332.351
6) Altri oneri da attività finanziarie e patrimoniali	50.385	27.776	5) Altri proventi	636.982	435.527
<b>Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali</b>	<b>249.502</b>	<b>153.791</b>	<b>Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali</b>	<b>1.354.667</b>	<b>767.878</b>
			<b>Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)</b>	<b>1.105.165</b>	<b>614.087</b>
<b>E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE</b>			<b>E) PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE</b>		
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci di supporto generale	7.944	21.725	2) Altri proventi di supporto generale	7.546	13
2) Costi per servizi di supporto generale	165.327	167.837			
3) Costi per godimento di beni di terzi di supporto generale	22.886	22.200			
4) Costi per il personale di supporto generale	243.070	255.891			
5) Ammortamenti di supporto generale	39.541	35.745			
7) Altri oneri di supporto generale	26.497	7.390			
<b>Totale costi e oneri di supporto generale</b>	<b>505.265</b>	<b>510.789</b>	<b>Totale costi e oneri di supporto generale</b>	<b>7.546</b>	<b>13</b>
<b>TOTALE ONERI E COSTI</b>	<b>6.103.648</b>	<b>6.576.780</b>	<b>TOTALE PROVENTI E RICAVI</b>	<b>9.518.763</b>	<b>8.455.052</b>
			<b>Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)</b>	<b>3.415.115</b>	<b>1.878.272</b>
			Imposte	(62.724)	(53.751)
			<b>Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)</b>	<b>3.352.391</b>	<b>1.824.522</b>
<b>Costi e proventi figurativi</b>					
<b>COSTI FIGURATIVI</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>PROVENTI FIGURATIVI</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
1) da attività di interesse generale	614.502	582.875	1) da attività di interesse generale	614.502	0
2) da attività diverse		0	2) da attività diverse		0
<b>Totale costi figurativi</b>	<b>614.502</b>	<b>582.875</b>	<b>Totale proventi figurativi</b>	<b>614.502</b>	<b>0</b>

## Relazione di missione

### Introduzione

La presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;

- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella relazione di missione gli importi lordi oggetto di compensazione.

## Parte generale

---

Lavoriamo su più fronti per prevenire e sconfiggere le patologie pediatriche e garantire al tempo stesso le diagnosi, cure ed assistenza ai piccoli pazienti:

- finanziamo progetti di ricerca vagliati da un nostro Comitato scientifico e supportiamo l'Istituto di Ricerca Pediatrica che abbiamo creato nel 2012;
- finanziamo la Clinica di Oncoematologia Pediatrica di Padova per supportare Diagnosi precoci e Terapie;
- supportiamo il reparto di Oncoematologia Pediatrica di Padova: miglioriamo le strutture ricettive per i pazienti ed assicuriamo al reparto materiali scolastici e ludici per i bambini, sosteniamo il servizio di psiconcologia proposto nel reparto per seguire il bambino che si ammala e i suoi congiunti durante le terapie e dopo, quando inizia il processo di riadattamento alla vita quotidiana;
- organizziamo eventi con lo scopo di divulgare e promuovere una comunicazione scientifica di qualità rivolta al grande pubblico.

## Informazioni generali sull'ente

La Fondazione "Città della Speranza" ONLUS è stata costituita il 16.12.1994 con lo scopo di acquisire fondi, lasciti testamentari e donazioni al fine di sovvenzionare lo studio, la ricerca e l'assistenza di tutte le patologie infantili, prioritariamente nel campo delle patologie oncoematologiche infantili.

Con D.G.R. Veneto n. 3815 del 18 luglio 1995 ha ottenuto la personalità giuridica ed è iscritta al registro delle Onlus.

La gestione della Fondazione è controllata da un collegio di revisori che svolge sia la funzione del controllo prevista dall'art. 30 che la revisione legale dei conti prevista dall'art. 31 del C.T.S.

## Missione perseguita e attività di interesse generale

Da 30 anni lavoriamo seguendo un obiettivo ambizioso: sconfiggere le malattie del bambino che ne mettono a rischio la vita. Nel nostro mondo il bambino è al centro. E noi siamo al suo fianco. Insieme a medici, infermieri, ricercatori, volontari e donatori. Sostenuta da una fitta rete di volontari il cui supporto ha contribuito a salvare negli anni tante vite, Fondazione Città della Speranza è oggi un punto di riferimento nazionale ed europeo per il finanziamento alla ricerca pediatrica, la formulazione di diagnosi precoci, l'identificazione di terapie e cure innovative per i bambini.

## I NOSTRI VALORI

L'urgenza di individuare cure risolutive per i piccoli pazienti ci spinge verso nuovi obiettivi, sempre più sfidanti, supportati dai nostri valori, tra cui:

**CENTRALITA' DEL BAMBINO:** Il bambino è al centro di tutto per noi. Ogni attività di Città della Speranza mira, attraverso la prevenzione e le giuste cure, a migliorare il benessere dei bambini di oggi e di domani.

**TRASPARENZA:** La massima efficienza degli investimenti, i ridotti costi amministrativi e il valore imprescindibile del volontariato permettono alla fondazione di devolvere il massimo in favore della ricerca scientifica.

**DETERMINAZIONE:** Dalla passione di fondatori e volontari si genera una forte spinta emotiva che travolge, coinvolge e soprattutto unisce tutti, dalle aziende private agli enti pubblici, dai privati ai ricercatori.

**ECCELLENZA DEL SAPERE:** La collaborazione tra pubblico e privato ed il costante contatto con i maggiori centri di ricerca internazionali rende Città della Speranza un polo di riferimento che contribuisce, anno dopo anno, ad elevare la qualità della ricerca scientifica in ambito pediatrico.

Le attività di interesse generale esercitate dalla Fondazione sono riconducibili a quelle previste dall'art. 5 del D.lgs. 117/2017 alla lettera h) ed alla lettera u), erogando denaro e servizi a sostegno di attività di interesse generale a norma del medesimo articolo.

### Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

L'ente non è ancora iscritto al RUNTS. Provvederà a tale iscrizione entro il 31 marzo del periodo d'imposta successivo all'autorizzazione della Commissione europea di cui all'art. 101, c.10 del Codice del Terzo Settore, D. Lgs. N.117/2017.

Il suo funzionamento è quindi disciplinato dalle previsioni normative in materia di "Terzo settore" già in vigore del D. Lgs. n.117/2017 e, per quanto non previsto nel Codice del Terzo settore (C.T.S.), dagli artt. 12 e seguenti del codice civile. In merito alla disciplina fiscale il regime fiscale adottato per l'esercizio 2023 e corrente dall'ente è ancora quello previsto per le ONLUS con il D.L.460/97 e successive integrazioni.

Ai fini delle imposte la Fondazione è assoggettata all'IRES come disciplinato agli artt. 143 e seguenti del D.P.R. 917/1986, all'IRAP secondo il metodo retributivo di cui all'art. 10 co.1 de D.Lgs. n.446/1997 e all'IMU sul patrimonio immobiliare posseduto.

L'ente svolge esclusivamente attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017.

I proventi sono di natura non commerciale, secondo le disposizioni di cui all'art. 79 del D.Lgs. 117/2017.

### Sedi e attività svolte

L'Ente svolge le attività presso le sedi come segue:

- Monte di Malo, 36030 (VI): Viale del Lavoro 10, tel. 0445/602972;
- c/o Istituto di Ricerca Pediatrica, Padova, 35127 (PD): Corso Stati Uniti 4;
- c/o Dipartimento di Pediatria – Clinica di Oncoematologia Pediatrica, Padova 35129 (PD): Via Giustiniani 3.

### Dati sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

La Fondazione è nata grazie all'impegno di Franco Masello nel 1994.

Con la sua visione e dedizione è riuscito coinvolgere un gran numero di cittadini, aziende ed istituzioni come soci fondatori, soci benemeriti, volontari. I soci fondatori sono 109.

La governance è articolata in un Consiglio Generale, organo di indirizzo, e da un Comitato Direttivo.

L'ente si compone di Soci Fondatori, Soci Ordinari e Soci Benemeriti, che partecipano tutti al Consiglio Generale, il quale si riunisce almeno una volta all'anno per conoscere le risultanze del bilancio di esercizio.

Il Comitato Direttivo, invece, è composto da un numero variabile di membri da tre a trentacinque, che durano in carica tre anni e sono rieleggibili. Esso ha tutti i più ampi poteri per l'amministrazione del patrimonio della Fondazione e per la gestione delle entrate ordinarie e straordinarie nonché per la ripartizione delle dette rendite annuali fra le diverse istituzioni o sezioni attraverso le quali la Fondazione persegue i suoi scopi (art.11 dello Statuto).

## Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

In merito alle informazioni relative ai dati sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente si specifica che:

La Fondazione non fornisce servizi o beni ai soci fondatori, ai soci benemeriti né ai volontari.

La Fondazione si avvale della fornitura a titolo gratuito di beni e/o servizi che alcuni partecipanti si rendono disponibili ad effettuare nei confronti dell'Ente.

I partecipanti che svolgono in via continuativa opera di volontariato all'interno delle strutture dell'Ente sono iscritti nel Registro dei Volontari di cui all'art. 17 del D. Lgs. N. 117/2017, in coerenza con le previsioni del medesimo articolo nessun compenso è riconosciuto all'opera di volontario.

## Altre informazioni

Alla data del 31.12.2023 sono 32 i Consiglieri che lo compongono, tra questi: il Presidente, il Vice Presidente e tre Membri di Diritto.

Nel 2023 il Comitato Direttivo si è riunito 5 volte.

Altro organo della Fondazione è il Comitato Esecutivo che ha la funzione di svolgere gli atti di gestione su delega del Comitato Direttivo (art. 11 dello Statuto).

Alla data del 31.12.2023 il Comitato Esecutivo è composto da 6 membri (art. 10).

## Illustrazione delle poste di bilancio

---

### *Criteria di formazione*

### *Redazione del bilancio*

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

## Principi di redazione

### *Struttura e contenuto del prospetto di bilancio*

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.

L'ente non si è avvalso della possibilità di eliminare le voci precedute da numeri arabi o le voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi.

Si precisa che l'ente non si è avvalso della facoltà di aggiungere, laddove questo favorisca la chiarezza del bilancio, voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, non ricorrendone i presupposti.

## Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.



## **Criteri di valutazione applicati**

Gli Enti del Terzo Settore osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC, tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e del codice civile, ove compatibili, nonché alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

### *Immobilizzazioni immateriali*

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile, applicabile in quanto compatibile come previsto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

### *Beni immateriali*

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

### *Immobilizzazioni materiali*

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, sono rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, ed iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile. Le immobilizzazioni realizzate internamente in economia sono state valutate sulla base dei costi direttamente imputabili per la loro realizzazione fino al momento dal quale i beni sono pronti all'uso. I costi sono capitalizzabili nel limite del valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Le "immobilizzazioni strumentali" sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economiche-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo del bene, tenuto conto del suo utilizzo e destinazione.

Le "immobilizzazioni patrimoniali" invece non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni donate o ereditate non utilizzate per l'attività della fondazione e destinate ad essere successivamente cedute per raccogliere le risorse necessarie al fine di sostenere le attività di interesse generale vengono iscritte in via prudenziale al valore catastale.

In occasione di eventuali cessioni e/o locazioni vengono fatte stimare al presumibile valore di mercato.

Tra le immobilizzazioni materiali è iscritto il costo di costruzione della "Torre della Ricerca" sito in Padova, immobile destinato a centro di eccellenza dedicato allo studio, alla didattica, alla ricerca e alla diagnostica avanzata delle patologie proprie del bambino, detenuto in "piena proprietà" dal 21 dicembre 2017: in tale data l'Istituto di Ricerca Pediatrica Città della Speranza ha donato il diritto di usufrutto immobiliare alla Fondazione Città della Speranza ONLUS. Il Consorzio Zona Industriale e Porto Fluviale di Padova ha autorizzato il trasferimento del diritto di usufrutto e la contestuale

concessione in comodato gratuito dell'immobile tra i due enti. Per migliorare il coordinamento delle attività delle due fondazioni è emersa la necessità di unificare l'amministrazione del patrimonio immobiliare in capo ad un unico soggetto. La rinuncia del diritto di usufrutto da parte dell'Istituto di Ricerca Pediatrica alla Fondazione Città della Speranza ONLUS e l'uso in comodato gratuito concesso all'Istituto sulla medesima porzione immobiliare ha consentito l'utilizzo in continuità della struttura. I rapporti in essere tra le due fondazioni (Città della speranza ONLUS ed Istituto di Ricerca Pediatrica Città della Speranza) e gli altri Enti convenzionati (Università, Azienda Ospedaliera, FNB) non hanno subito alcuna modifica.

Per la Fondazione Città della Speranza ONLUS detto immobile rappresenta un "investimento patrimoniale" a destinazione vincolata, è concesso in comodato all'Azienda Ospedaliera, all'Università degli Studi di Padova e all'IRP Città della Speranza e non risulta oggetto di ammortamento. Tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto.

Eventuali costi per l'acquisto di attrezzature e macchinari ceduti a titolo gratuito all'Azienda Ospedaliera, come da convenzioni, sono compresi nel conto economico alla voce acquisti di beni per attività di interesse generale, e quindi non formano oggetto di capitalizzazione da parte della Fondazione.

Per i beni mobili materiali (impianti, attrezzature, mobili laboratori, arredi e macchine elettroniche ufficio) presenti nell'immobile di Padova, concessi in comodato per essere impiegati nello svolgimento di attività didattiche, sanitarie, e di ricerca si è scelto di dare evidenza contabile alla quota di ammortamento ed al contestuale utilizzo del patrimonio in conto capitale, come rappresentato alla voce 10) della sezione A del rendiconto di gestione.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

#### *Immobilizzazioni finanziarie*

##### *Partecipazioni*

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

##### *Altri titoli*

Gli altri titoli sono stati valutati al costo di acquisto o di sottoscrizione del titolo, costituito dal prezzo pagato comprensivo dai costi accessori, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Si evidenzia che sui titoli non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore.

##### *Rimanenze*

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Rappresentano le giacenze di materiale promozionale (prodotti finiti e materiale di consumo) alla data di chiusura dell'esercizio, quantificate per mezzo di inventario fisico.

##### *Crediti iscritti nell'attivo circolante*

Sono iscritti al valore presumibile di realizzazione, ossia dal valore nominale rettificato da perdite per inesigibilità, resi o rettifiche ed altre cause di minor realizzo.

##### *Attività finanziarie iscritte nell'attivo circolante*

Nel corso dell'esercizio 2023 sono stati acquistati Titoli di Stato (BOT) a breve termine (3, 6, 12 mesi) per poter recuperare le risorse necessarie al fine di sostenere le attività di interesse generale. Si tratta di titoli garantiti dallo Stato Italiano e, quindi, non sono soggetti al rischio di insolvenza. Alla scadenza del BOT, il capitale inizialmente investito viene rimborsato. La remunerazione del BOT, invece, è data dalla differenza tra il valore nominale ed il prezzo pagato per

l'acquisto. Tali titoli sono stati valutati al costo di acquisto o di sottoscrizione del titolo, costituito dal prezzo pagato comprensivo dai costi accessori, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

#### *Disponibilità liquide*

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

#### *Ratei e risconti*

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei proventi e ricavi e/o costi e oneri comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

I risconti attivi si riferiscono agli oneri anticipati relativi a canoni per licenze, gestione reti interne, manutenzioni, premi di assicurazione.

I risconti passivi si riferiscono a proventi anticipati per locazioni e ai contributi residui di competenza di esercizi successivi in relazione al progetto Feltre Belluno Lascito Sanvido ULSS 1.

I risconti ed i ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" quando le prestazioni contrattuali non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

#### *Patrimonio netto*

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

#### *Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato*

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

#### *Debiti*

I debiti sono iscritti al loro valore nominale. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

### **Altre informazioni**

#### *Oneri e Proventi*

Gli oneri e i proventi sono rilevati in base al principio di competenza economica.

#### *Imposte e altri oneri tributari*

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, determinate nel rispetto delle leggi fiscali vigenti.

L'IMU sul patrimonio immobiliare è allocata tra gli oneri da patrimonio edilizio della gestione finanziaria e patrimoniale.

### **Stato patrimoniale**

### **Introduzione**

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

**Attivo***B) Immobilizzazioni**I - Immobilizzazioni immateriali*

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione nel rendiconto gestionale delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad €14.342 le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 196.202.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

*Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali*

	<b>Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno</b>	<b>Altre immobilizzazioni immateriali</b>	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	33.573	282.786	316.359
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	26.216	81.917	108.133
Valore di bilancio	7.357	200.869	208.226
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Incrementi per acquisizioni	2.318	0	2.318
Ammortamento dell'esercizio	4.388	9.953	14.342
<i>Totale variazioni</i>	<i>-2.070</i>	<i>-9.953</i>	<i>-12.024</i>
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	35.891	282.786	318.677
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	30.604	91.870	122.475
Valore di bilancio	5.286	190.916	196.202

In tale ambito trovano collocazione i costi sostenuti per l'acquisto di programmi software, gli oneri finanziari pluriennali e i costi incrementativi su beni di terzi (unità immobiliari concesse in comodato trentennale alla fondazione).

Gli ammortamenti sono stati effettuati in base ai presunti anni di utilizzo, per gli oneri finanziari pluriennali si è effettuato l'ammortamento diretto, per il software e le migliorie su beni di terzi lo stanziamento a fondo ammortamento.

*II - Immobilizzazioni materiali*

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 36.827.876; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 3.017.095.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

*Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali*

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	30.446.330	2.465.421	3.264.370	36.176.121
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	795.846	1.895.437	2.691.283
Valore di bilancio	30.446.330	1.669.575	1.368.933	33.484.837
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	704.651	149.823	37.982	892.456
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	240.700	0	0	240.700
Ammortamento dell'esercizio	0	117.417	208.394	325.811
Altre variazioni	0	0	0	0
<i>Totale variazioni</i>	<i>463.951</i>	<i>32.405</i>	<i>-170.412</i>	<i>325.944</i>
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	30.910.281	2.615.244	3.302.352	36.827.876
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	913.264	2.103.831	3.017.095
Valore di bilancio	30.910.281	1.701.980	1.198.521	33.810.782

L'investimento patrimoniale immobiliare più rilevante è rappresentato dalla Torre della Ricerca, eretta in comune di Padova su terreno donato dal Consorzio Zona Industriale e Porto Fluviale di Padova (l'immobile costruito è assoggettato al vincolo di destinazione a centro di eccellenza dedicato allo studio, alla ricerca e alla diagnostica avanzata delle patologie proprie del bambino). Il valore dell'area vincolata, conferito gratuitamente dal Consorzio ZIP, è evidenziato contabilmente nel "Fondo vincolato destinato da terzi" per euro 1.663.397,72.

In merito agli incrementi della voce Fabbricati e Terreni si segnalano:

- immobili acquisiti da lasciti ereditari (Castellani, Andolfo, Rizzato e Tommasini) per euro 695.427,70
- per i decrementi invece si segnalano:
- vendita di immobili da lasciti (Bertola e Castellani) per euro 240.700,32.

Si rileva poi l'incremento per:

- acquisto impianti e macchinari per € 19.809,78;
- acquisto impianti e attrezzature per € 66.741,34;
- impianti di comunicazione per € 63.271,76;
- acquisto macchine ufficio elettroniche per € 36.530,46.

*Immobili detenuti in comodato*

In data 28/02/2014 la Fondazione Città della Speranza ONLUS ha ceduto alla Regione Veneto le unità immobiliari sub 36, sub 37 sub 38 e sub 29 del mappale 491 foglio 18 di Padova (Rep.7144). Successivamente la Regione Veneto, nell'ambito del sostegno assicurato alla Fondazione in materia di ricerca scientifica oncematologica pediatrica, ai sensi della convenzione del 6 maggio 2008 (tra Fondazione Città della Speranza ONLUS, Università degli Studi di Padova, Azienda Ospedaliera e regione del Veneto) ha concesso in comodato per la durata di 30 anni le medesime porzioni dell'edificio per la finalità prioritaria di laboratorio di ricerca sulle malattie pediatriche autorizzando la Fondazione medesima a concedere a terzi il godimento dei cespiti immobiliari in qualunque forma anche onerosa. Eventuali lavori incrementativi eseguiti in detti immobili sono stati riclassificati tra le migliori su beni di terzi (immobilizzazioni immateriali).

*III - Immobilizzazioni finanziarie*

Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2023 comprendono la partecipazione della "Fondazione Città della Speranza ONLUS" nell'"I.R.P. Città della Speranza" di € 100.000,00 (fondo dotazione IRP di 100.000,00), una partecipazione consortile di euro 200, titoli immobilizzati di € 2.085.000.

Non compaiono tra le immobilizzazioni finanziarie i depositi cauzionali per utenze e contratto di affitto in quanto riclassificati tra i crediti.

Movimenti delle partecipazioni, degli altri titoli e degli strumenti finanziari derivati attivi iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie:

*Analisi dei movimenti delle partecipazioni, degli altri titoli e degli strumenti finanziari derivati attivi iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie*

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni	Altri titoli
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	100.000	200	100.200	2.485.000
Valore di bilancio	100.000	200	100.200	2.485.000
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	500.000
Decrementi per alienazioni o dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-900.000
Totale variazioni	-	-	-	-400.000
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	100.000	200	100.200	2.085.000
Valore di bilancio	100.000	200	100.200	2.085.000

Si riportano di seguito alcune informazioni sintetiche sui titoli:

- n. 3 certificates a capitale garantito a scadenza, emessi da Intesa Sanpaolo, per complessivi nominali 1.285.000 euro d'investimento iniziale, valorizzati al 31.12.2023 per euro 1.245.092. Nel corso del 2023 è stato escusso il certificato SOLA27 sottoscritto il 1.12.2020 per € 500.000, come da verbale del Comitato Esecutivo del 13.9.2023 ed è stato sottoscritto il certificato OPV Max Long Cap Digital Certificates ISIN XS2665720772 per € 500.000 a capitale garantito come da verbale del Comitato Esecutivo del 13.9.2023;
- polizza assicurativa di tipo ramo 1 a capitale garantito emessa da Italiana Assicurazioni di nominali euro 800.000 valorizzata al 31.12.2023 per € 833.024,33;
- la polizza assicurativa di tipo ramo 1 a capitale garantito emessa da Fideuram Vita di nominali euro 400.000 è stata riscattata nel corso dell'esercizio 2023 al valore, al netto delle ritenute di legge, di € 411.158,34.

*C) Attivo circolante**I - Rimanenze*

Le Rimanenze sono formate da materie prime, sussidiarie e di consumo e da prodotti finiti.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Descrizione	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
prodotti finiti e merci	64.416	51.874	12.543	19%
mat.prime sussid. e di consumo	30.157	23.811	6.347	21%
<b>Totale</b>	<b>94.574</b>	<b>75.685</b>	<b>18.889</b>	<b>20%</b>

*II - Crediti*

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

*Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante*

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	TOTALE CREDITI
Crediti verso utenti e clienti	49.905	0	49.905
Crediti verso associati e fondatori	0	0	0
Crediti tributari	13.991	0	13.991
Crediti verso altri	554.944	5.536	560.480
<b>Totale</b>	<b>618.839</b>	<b>5.536</b>	<b>624.375</b>

Di seguito il dettaglio delle voci dei crediti più significative:

<b>Crediti verso utenti e clienti:</b>		<b>anno 2023</b>
<i>Crediti v/utenti e clienti</i>		14.457
<i>Crediti su Locazione</i>		35.448
<b>Totale Crediti vs. utenti e clienti</b>		<b>49.905</b>

<b>Crediti verso altri:</b>		<b>anno 2023</b>
<i>Anticipi a fornitori terzi</i>		111.195
<i>Crediti vari v/sogg.privati per contrib.</i>		364.280
<i>Partite attive da liquidare</i>		35.321
<i>Depositi cauzionali per utenze</i>		3.136
<i>Depositi cauzionali vari</i>		2.400
<i>Crediti vari verso terzi</i>		18.074
<i>Crediti da Lasciti Testamentari</i>		5.093
<i>Note Credito ricev. da fornitori terzi</i>		20.982
<b>Totale Crediti vs. altri</b>		<b>560.480</b>

*III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*

Come già anticipato nella parte dedicata ai criteri di valutazione, nel corso dell'esercizio 2023 sono stati acquistati Titoli di Stato (BOT) a breve termine (3, 6, 12 mesi) per poter recuperare le risorse necessarie al fine di sostenere le attività di interesse generale. Si tratta di titoli garantiti dallo Stato Italiano e, quindi, non sono soggetti al rischio di insolvenza. Alla scadenza del BOT, il capitale inizialmente investito viene rimborsato. La remunerazione del BOT, invece, è data dalla differenza tra il valore nominale ed il prezzo pagato per l'acquisto.

Vediamo il dettaglio delle movimentazioni dei Titoli di Stato avvenute nell'esercizio:

	<b>Titoli di Stato</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>	
Costo	0
Valore di bilancio	0
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Incrementi per acquisizioni	3.436.555
Decrementi per alienazioni o dismissioni (del valore di bilancio)	-1.879.094
Totale variazioni	1.557.461
<b>Valore di fine esercizio</b>	
Costo	1.557.461
Valore di bilancio	1.557.461

Si evidenzia che le alienazioni/dismissioni dei Titoli di Stato avvenute nell'esercizio hanno generato proventi finanziari per complessivi € 62.516,31 (compresi nella voce D.2 del Rendiconto Gestionale).

*D) Ratei e risconti attivi*

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCOINTI ATTIVI</i>		
	Ratei attivi	0
	Risconti attivi	105.435
	Arrotondamento	0
	<b>Totale</b>	<b>105.435</b>

Si riporta di seguito la composizione dei Risconti attivi al 31/12/2023:



<b>Dettaglio Risconti attivi:</b>	
rilevazione quota costi di competenza esercizi successivi prog. Feltre Belluno lascito Sanvido	73.000
SNAP SYSTEM SRL FT 230 31/03/23 2101004 Risconti attivi	425
SNAP SYSTEM SRL FT 268 30/04/23 2101004 Risconti attivi	1.654
PNC 2101004 Risconti attivi tassa possesso automezzi SG	5
PNC 2101004 Risconti attivi tassa possesso automezzi SG	4
PNC 2101004 Risconti attivi Premi di assic.obbl. FP	40
PNC 2101004 Risconti attivi Premi di assic. obbl.SG	154
PNC 2101004 Risconti attivi premi assicurazioni automezzi SG	267
PNC 2101004 Risconti attivi Premi di assic.non obbl.ded.SG	418
SNAP SYSTEM SRL FT 619 30/09/23 2101004 Risconti attivi	728
PNC 2101004 Risconti attivi Premi di assic.obbl.AG	13.710
PNC 2101004 Risconti attivi Premi di assic.non obbl.ded.SG	1.252
PNC 2101004 Risconti attivi Premi di assic.non obbl.ded.SG	279
SNAP SYSTEM SRL FT 672 31/10/23 2101004 Risconti attivi	201
PNC 2101004 Risconti attivi premi di assicurazione veicoli aziendali SG	685
Medigas Italia Srl FT 23080619 31/12/23 2101004 Risconti attivi	3.137
SNAP SYSTEM SRL FT 772 31/12/23 2101004 Risconti attivi	7.884
PNC 2101004 Risconti attivi premi assicurazioni automezzi SG	709
PNC 2101004 Risconti attivi premi di assicurazione veicoli aziendali SG	883
<b>Totale Risconti Attivi</b>	<b>105.435</b>

## Passivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

## A) Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esprime le risorse volte a garantire la continuità ed il conseguimento degli scopi statutari.

*Movimenti delle voci di patrimonio netto*

Vista l'importanza del patrimonio quale strumento principale per il raggiungimento dello scopo della Fondazione e il perseguimento della relativa missione istituzionale si riporta un prospetto che rappresenta le dinamiche del patrimonio netto. Si precisa comunque che in base ai criteri ai quali ci si è attenuti per la stesura dello Stato Patrimoniale il patrimonio netto è stato ripartito tenendo conto della necessità di evidenziare la parte di patrimonio che risulta vincolata per disposizione da terzi, il patrimonio libero e il Fondo di dotazione.

Il seguente prospetto propone le movimentazioni subite dal patrimonio netto nel corso dell'esercizio:

<b>Patrimonio Netto</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>+</b>	<b>-</b>	<b>31/12/2023</b>
<b>Consistenza PN</b>	35.752.163	3.352.391	-314.736	38.789.818

## Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>Altre variazioni - Incrementi</b>	<b>Altre variazioni - Decrementi</b>	<b>Avanzo/Disavanzo o d'esercizio</b>	<b>Differenza di quadratura</b>	<b>Valore di fine esercizio</b>
Fondo di dotazione dell'ente	2.760.220	0	-	-	-	2.760.220
<i>Patrimonio vincolato</i>						
Riserve vincolate destinate da terzi	1.663.398	-	-	-	-	1.663.398
<b>Totale patrimonio vincolato</b>	<b>1.663.398</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.663.398</b>
<i>Patrimonio libero</i>						
Riserve di utili o avanzi di gestione	29.504.023	1.824.522	314.736	-	-	31.013.810
Altre riserve		-	-	-	-	
<b>Totale patrimonio libero</b>	<b>29.504.023</b>	<b>1.824.522</b>	<b>314.736</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>31.013.810</b>
Avanzo/disavanzo d'esercizio				3.352.391	-	3.182.391
<b>Totale</b>	<b>33.927.641</b>	<b>1.824.522</b>	<b>314.736</b>	<b>3.352.391</b>	<b>-</b>	<b>38.789.818</b>

Le movimentazioni del Patrimonio Netto sono rappresentate da:

- + accantonamento a Riserva avanzi di gestione del risultato 2022 di euro 1.824.522;
- impiego contributi in c/capitale accantonati nei precedenti esercizi per ammortamenti di euro 314.736;
- + avanzo della gestione corrente di euro 3.352.391.

*Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto*

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto:

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Fondo di dotazione dell'ente	2.760.220	Capitale	B;E	-
<i>Fondo di dotazione dell'ente</i>				
Riserve vincolate destinate da terzi	1.663.398	Capitale	E	-
<b>Riserve vincolate destinate da terzi</b>	<b>4.423.618</b>			-
<i>Patrimonio libero</i>				
Riserve di utili o avanzi di gestione	31.013.810	Avanzi	B;E	-
Altre riserve	0	Avanzi	B;E	-
<b>Altre riserve</b>	<b>31.013.810</b>			-
Avanzo/disavanzo d'esercizio	3.352.391	Avanzi	B;E	-
<b>Totale</b>	<b>38.789.818</b>			-
Quota non distribuibile				38.789.818
Residua quota distribuibile				-
<b>Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura disavanzi; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro</b>				

### C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

#### Commento

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
Fondo TFR	59.828	8.655	737	67.746
<b>Totale</b>	<b>59.828</b>	<b>8.655</b>	<b>737</b>	<b>67.746</b>

Dettaglio composizione Fondo TFR:	iniziale	+/-	finale
Fondo TFR Personale Amministrativo	38.797,47	4.392,51	43.189,98
Fondo TFR Personale Fundraiser	21.030,89	3.525,12	24.556,01
<b>TOTALE TFR</b>	<b>59.828,36</b>	<b>7.917,63</b>	<b>67.745,99</b>

Alla data del 31/12/2023 l'organico della Fondazione comprende 8 risorse.

### D) Debiti

#### Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

## Analisi della scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	0	0
Debiti verso fornitori	1.068.449	-
Debiti verso imprese controllate e collegate	130.000	-
Debiti tributari	19.965	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	16.784	-
Debiti verso dipendenti e collaboratori	36.016	-
Altri debiti	103.349	134.443
<b>Totale</b>	<b>1.374.564</b>	<b>134.443</b>

Il mutuo passivo ipotecario (marzo 2012 - giugno 2031, capitale erogato in origine per euro 7.000.000,00) è stato estinto anticipatamente.

Sono stati stanziati debiti verso IRP per euro 130.000 destinati alla copertura delle perdite dell'esercizio 2023.

I debiti tributari comprendono le imposte trattenute nel mese di dicembre 2023 sulle retribuzioni del personale dipendente e sui compensi di lavoro autonomo, l'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR, i saldi delle imposte IRAP e IRES per il 2023 al netto dei crediti tributari compensabili.

I debiti previdenziali sono correlati agli stipendi del mese di dicembre e alla tredicesima mensilità.

I debiti verso collaboratori e dipendenti rappresentano le retribuzioni e le competenze relative all'ultimo periodo dell'esercizio erogate nel mese successivo e gli oneri differiti (permessi, ferie e mensilità aggiuntive) non ancora liquidati, ma di competenza dell'esercizio.

I depositi cauzionali passivi sono redimibili oltre l'esercizio successivo e si riferiscono alle somme versate a titolo di garanzia da parte dei conduttori dei contratti di locazione.

*Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali*

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

## Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	0	0	-	0
Debiti verso fornitori	-	-	1.068.449	1.068.449
Debiti verso imprese controllate e collegate	-	-	130000	130000
Debiti tributari	-	-	19.965	19.965
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	16.784	16.784
Debiti verso dipendenti e collaboratori	-	-	36.016	36.016
Altri debiti	-	-	237.792	237.792
<b>Totale debiti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.509.007</b>	<b>1.509.007</b>

*E) Ratei e risconti passivi*

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<b>RATEI E RISCOINTI PASSIVI</b>		
	Ratei passivi	0
	Risconti passivi	55.672
	<b>Totale</b>	<b>55.672</b>

Di seguito il dettaglio della composizione dei risconti passivi:

<b>Dettaglio Risconti passivi:</b>	
rilevazione risconti passivi prog. Feltre Belluno Lascito Sanvido ULSS 1 contributi di competenza di esercizi successivi	53.000
PNC 4301004 Risconti passivi Locazione UNIPD	716
PNC 4301004 Risconti passivi Altri ricavi e proventi FP	1.956
<b>Totale Risconti Passivi</b>	<b>55.672</b>

## Rendiconto gestionale

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

- A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
- B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;
- C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;
- D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;
- E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle componenti più significative del rendiconto gestionale.

### A) Componenti da attività di interesse generale

#### Commento

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017.

Di seguito si fornisce un dettaglio delle componenti di costo più rilevanti dell'attività di interesse generale, quali: A1) Acquisti, A2) Servizi ed A7) Oneri diversi di gestione.

<b>1 Costi per acquisti ed oneri accessori all'attività di interesse generale:</b>	
Oneri accessori su acquisti AG	119,89
Acq.beni strum<516,46 deducibile AG	30.321,81
Acquisto dispositivi di sicurezza AG	973,34
Materiale vario di consumo AG	96.843,38
<b>Totale A) 1 Acquisti AG</b>	<b>128.258</b>

<b>2 Costi per servizi all'attività di interesse generale:</b>	
Spese telefoniche ordinarie AG	22.085,56
Costi gestione reti interne AG	96.339,55
Energia elettrica AG	983.317,74
Acqua potabile AG	24.893,72
Gas AG	66.752,96
Pulizia locali AG	63.133,62
Altre spese per immobili no strum. AG	6.478,20
Spese di manut.beni mater.propri AG	373.436,21
Can.manut.beni mat.propri e di terzi AG	167.419,80
Spese di manut.automezzi propri AG	434,08
Compensi consulenze tecniche AG	105.506,21
Compensi consulenze notarili AG	0,00
Comp.consulenze market.e pubblic.AG	0,00
Contr.cassa prev.lav.aut.aff.AG	669,50
Prestazioni occas.(PrestO) AG	17.834,00
Costi Attività di Ricerca AG	37.000,00
Pubblicità, inserzioni e aff. ded.AG	111.000,02
Materiale pubblicitario deducibile AG	6.679,50
Spese di viaggio AG	5.287,44
Premi di assic.obbl.AG	28.212,24
Spese generali varie AG	350,00
Ricerca, formazione e addestramento AG	1.934,94
Commissioni e spese bancarie AG	0,00
Contributi per attività tipica IRP	1.527.495,00
Gas tecnici IRP AG	235.337,57
<b>Totale A) 2 Servizi AG</b>	<b>3.881.598</b>

<b>7 Oneri diversi di gestione dell'attività di interesse generale:</b>	
Altre imposte e tasse indirette ded.AG	2.454,27
Sanzioni, penalità e multe AG	7,39
Cancelleria varia AG	178,83
Arrotondamenti passivi diversi AG	37,84
Erogazioni liberali ded.art.100 TUIR AG	5.050,00
Costi e spese diverse AG	3.526,04
Altre imposte e tasse indirette IRP AG	44.107,77
<b>Totale A) 7 Oneri diversi di gestione AG</b>	<b>55.362</b>

Di seguito si fornisce un dettaglio delle componenti positive (proventi e contributi) relative all'attività di interesse generale, quali: A4) Erogazioni liberali, A5) Contributo 5 per mille, A6) Contributi da privati, A7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi, A8) Contributi da enti pubblici, A 10) Altri proventi e rimborsi.

In relazione ai contributi da enti pubblici si evidenzia che nell'esercizio 2023 tali contributi ammontano a complessivi 40.965,42 euro, di cui 20.372,55 euro sono erogazioni liberali ricevute durante l'anno e indicate nell'area A) del Rendiconto Gestionale (voce A8). I restanti 20.592,87 euro sono invece confluiti nei proventi dell'area C) in quanto derivanti dall'attività di raccolta fondi svolta in occasione del Natale o da altre iniziative.

<b>4 Erogazioni liberali</b>	<b>1.690.373</b>
<i>Erogazioni liberali monetarie AG</i>	1.690.372,96
<b>5 Proventi 5 per mille</b>	<b>2.169.308</b>
<i>Contributo 5x1000</i>	2.169.307,66
<b>6 Contributi da privati</b>	<b>1.219.543</b>
<i>Contrib. da sogg. priv. a sost. dell'ente AG</i>	615.215,60
<i>Contrib. da sogg. priv. per prog. ric. AG</i>	598.110,19
<i>Contrib. in natura da sogg. priv. AG</i>	6.216,93
<b>7 Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi</b>	<b>60.310</b>
<i>Sopr.att. impon. ricav. es. prec. AG</i>	187,54
<i>Sopr.att. non imp. no IRAP ricav. es. prec A</i>	60122,00
<b>8 Contributi da enti pubblici</b>	<b>20.373</b>
<i>Contrib. da enti pubb. a sost. dell'ente AG</i>	20.372,55
<b>10 Altri Proventi e rimb. spese</b>	<b>31.618</b>
<i>Sopr.att. da gestione ordin. non imp. AG</i>	22.141,40
<i>Sconti attivi di natura finanziaria AG</i>	5,49
<i>Arrotondamenti attivi diversi AG</i>	41,31
<i>Altri ricavi e proventi non imponibili AG</i>	9.430,00
<b>Totale Proventi da AG</b>	<b>5.191.524</b>

## B) Componenti da attività diverse

I costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività diverse sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale come previsto dall'art. 6 del D.lgs. 117/2017.

Nell'esercizio 2023 questa area non si è movimentata.

## C) Componenti da attività di raccolta fondi

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolta fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del D.lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

I costi per raccolta fondi abituali includono gli oneri sostenuti dall'Ente per promuovere la comunicazione e favorire la raccolta dei fondi in senso lato. I costi per la raccolta fondi occasionali includono invece gli oneri sostenuti per le manifestazioni, oggetto di rendicontazione annuale, per raccolta pubblica di fondi effettuate direttamente dalla fondazione. Gli altri oneri per raccolta fondi sono quelli correlati alla gestione dei lasciti testamentari.

Si riporta un dettaglio degli Oneri e dei Proventi ricompresi nella sezione "Raccolta Fondi":

<b>C) 2 Oneri per raccolta occasionali *</b>		<b>1.137.416</b>
Costi per spedizione prodotti RO		14.347,71
Comp.consul.market.e pubblic.RO		38.522,03
Pubblicità, inserzioni e aff. ded.RO		30.839,43
Materiale pubblicitario RO		11.415,54
Spese di viaggio RO		9.324,32
Spese postali RO		1.142,99
Rimanenze iniziali di merci RO		30.157,38
Acquisti materiali vari RO		808.337,04
Cancelleria varia RO		3.647,80
Valori bollati RO		8,20
Canoni e spese acc.nolegg.veic.RO		2.163,47
Contr.altri enti prev.assist.dip.ordin R		2.451,46
Erog.,altre indenn.,inc.,accordi RO		1.256,62
Costi e spese diverse RO		49.966,78
Altre imposte e tasse indirette ded.RO		5.904,68
Rimanenze Iniziali Prodotti Finiti RO		64.416,49
Contr. cassa prev. Lav. aut. aff. RO		970,17
Compensi Consulenze Notarili Lasciti RO		52.921,23
Sanzioni, penalità e multe RO		713,88
Carburanti RO		8.908,84
<b>C) 3 Altri oneri raccolta fondi</b>		<b>8.498</b>
Altri oneri ded (da att.di raccolta fond		1.244,67
Omag.val.unit<lim.a.108 c.2 TU RO		1.272,00
Spese, perdite e sopravvenienze RO		5.061,32
Rimborsi Analitici Volontari RO		919,97
<b>Totale costi raccolta fondi</b>		<b>1.145.914</b>

<b>C) 2 Proventi da raccolta Fondi occasionali *</b>		<b>2.012.559</b>
Arrotondamenti attivi diversi RO		0,08
Rimborsi spese RO		676,00
Altri ricavi e proventi RO		2.011.882,60
<b>C) 3 Altri proventi da raccolta fondi</b>		<b>952.468</b>
Proventi e donazioni da Lasciti		813.240,31
Proventi da cassetto RO		43.845,50
Contrib. in natura / omaggi RO		19.697,55
Rimanenze Finali Prodotti Finiti RO		51.873,90
Rimanenze Finali Materie Prime RO		23.810,88
<b>Totale proventi raccolta fondi</b>		<b>2.965.027</b>

\* Alla pagina 30 della presente relazione di missione, ai sensi dell'art. 87 comma 6 del Codice del Terzo Settore, è riportato un prospetto di rendicontazione per ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione effettuate occasionalmente dalla Fondazione e la cui finalità principale consiste nello svolgere attività di ricerca scientifica di particolare interesse sociale.



**D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali**

In questa sezione sono comprese gli oneri relativi agli investimenti finanziari ed alla gestione del patrimonio immobiliare quando non è direttamente afferente alle attività di interesse generale. Accoglie pertanto le componenti finanziarie passive ed attive relative al portafoglio titoli, le componenti positive della gestione immobiliare, l'imposta IMU, ed altri oneri relativi agli immobili non impiegati nella ricerca scientifica. Trattasi di porzioni immobiliari locate o semplicemente acquisite da lasciti.

Sempre in tale area sono riclassificati eventuali componenti positive e/o negative derivanti dal realizzo degli immobili ricevuti in donazione o eredità.

Di seguito un dettaglio degli Oneri e dei Proventi:

**ONERI**

<b>1) Su rapporti bancari</b>	<b>4</b>
<i>Commissioni bancarie su finanziamenti FP</i>	<i>3,50</i>
<b>2) Su prestiti</b>	<b>129.326</b>
<i>Interessi passivi su finanziamenti di terzi</i>	<i>122.996,93</i>
<i>Interessi passivi legali su dep. cauzion</i>	<i>6.328,57</i>
<b>3) Da patrimonio edilizio</b>	<b>69.789</b>
<i>Tasse immobili FP</i>	<i>69788,64</i>
<b>6) Altri oneri</b>	<b>50.385</b>
<i>Compensi consulenze tecniche FP</i>	<i>4.941,00</i>
<i>Spese postali FP</i>	<i>6,80</i>
<i>Altre spese ammin. FP</i>	<i>182,07</i>
<i>Premi di assic.obbl. FP</i>	<i>354,00</i>
<i>Valori bollati FP</i>	<i>238,00</i>
<i>Imposta di registro e conc.gov.FP</i>	<i>8.563,07</i>
<i>Sanzioni, penalità e multe FP</i>	<i>31.393,50</i>
<i>Costi e spese diverse FP</i>	<i>2.917,87</i>
<i>Spese, perdite e soprav. passive FP</i>	<i>1.712,00</i>
<i>Inter. passivi dilaz. pagam. imposte FP</i>	<i>76,30</i>
<b>Totale costi FP</b>	<b><u>249.502</u></b>

**PROVENTI**

<b>1) Proventi da rapporti bancari</b>	<b>12.162</b>
<i>Interessi attivi su c/c bancari FP</i>	12.161,91
<b>2) Proventi da altri investimenti finanziari</b>	<b>75.873</b>
<i>Inter.att.crediti immobilizzati FP</i>	13.356,86
<i>Altri proventi finanziari FP</i>	62.516,31
<b>3) Da patrimonio edilizio</b>	<b>629.649</b>
<i>Plusval.civil. alienaz.immobili FP</i>	251.299,68
<i>Locazione Euroimmun Italia</i>	80.335,47
<i>Locazione Magazzino Euroimmun Italia</i>	8.878,84
<i>Locazione Fondazione Penta Lato Nord</i>	30.311,31
<i>Locazione Fondazione Penta Lato Sud</i>	15.216,46
<i>Locazione Studio Leg. Bettella</i>	6.578,80
<i>Locazione Rel Genetics</i>	53.959,81
<i>Locazione Snap System</i>	27.229,80
<i>Locazione Autifony</i>	39.879,82
<i>Locazione Kiwa Creiven</i>	54.013,52
<i>Locazione Osteria Le Piere</i>	32.445,90
<i>Locazione EcamRicert</i>	23.656,00
<i>Locazione Montorso Vicentino</i>	4.770,00
<i>Locazione UNIPD</i>	1.074,00
<b>5) Altri proventi</b>	<b>636.982</b>
<i>Altri ricavi e proventi FP</i>	576.106,45
<i>Sopravvenienze Attive FP</i>	60.875,81
<b>Totale proventi FP</b>	<b>1.354.667</b>

La voce "Altri ricavi e proventi FP" è costituita dai rimborsi spese sulle locazioni in essere per € 576.106,45.

## E) Componenti di supporto generale

I "costi e oneri e proventi da attività di supporto generale" sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

Segue il dettaglio delle due voci più significative degli Oneri di supporto generale 2023; quali E1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci di supporto generale, E2) Costi per servizi di supporto generale, E7) Altri oneri di supporto generale SG:

<b>1 Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci di supporto generale:</b>	
<i>Acq.beni strum&lt;516,46 deducibile SG</i>	674,33
<i>Attrezzatura minuta SG</i>	110,23
<i>Acquisto dispositivi di sicurezza SG</i>	310,71
<i>Materiale vario di consumo SG</i>	2.375,84
<i>Carburanti e lubrificanti automezzi SG</i>	2.263,98
<i>Carburanti e lubrificanti veic.az.ded.SG</i>	2.208,98
<b>Totale E) Acquisti SG</b>	<b>7.944</b>

<b>2 Costi per servizi supporto generale SG:</b>	
Spese telefoniche ordinarie SG	1.595,11
Energia elettrica SG	3654,66
Acqua potabile SG	108,45
Gas SG	194,36
Spese di man.beni materiali di terzi SG	15.630,30
Premi di assicurazione automezzi SG	875,47
Spese di manut. aut. propri SG	1409,59
Altre spese automezzi SG	152,49
Premi di assic per veic.aziend. ded.SG	1099,43
Comp.consul.amm.e fisc.(ord)SG	27.906,40
Compensi consulenze tecniche SG	48062,39
Contr.cassa prev.cons.amm.fisc.(ord)SG	877,21
Compensi ammin.profess. SG	26669,2
Spese di viaggio SG	1168,64
Spese postali SG	44,47
Spese amministrative SG	85,40
Premi di assic.non obbl.ded.SG	7.905,22
Premi di assic. obbl.SG	1828,27
Assistenza software SG	11267,88
Spese generali varie SG	5021,02
Ricerca, formazione e addestramento SG	1.837,44
Altre spese di manutenzione SG	184,2
Commissioni e spese bancarie SG	7749,25
<b>Totale E) Servizi SG</b>	<b>165.327</b>
<b>7 Altri oneri di supporto generale SG:</b>	
Multe automezzi SG	326,70
Tassa di possesso automezzi SG	101,23
Multe autoveicoli SG	183,80
Tassa possesso veicoli aziendali ded. SG	252,22
Valori bollati SG	4.342,50
Tassa raccolta e smaltimento rifiuti SG	27,00
Altre imposte e tasse indirette ded. SG	99,22
Spese, perdite e sopr.passive ded. SG	4.863,85
Spese, perdite e sopr.passive inded. SG	2.387,29
Sanzioni, penalità e multe SG	137,25
Cancelleria varia SG	13.677,68
Arrotondamenti passivi diversi SG	47,23
Inter.pass.dilazione pagamento imposte SG	51,03
<b>Totale E) Altri oneri SG</b>	<b>26.497</b>

Segue il dettaglio dei Proventi E5) Altri proventi di supporto generale:

<b>5) Altri proventi di supporto generale</b>	
Altri proventi non imponibili SG	434,08
Arrotondamenti attivi SG	45,23
Sopravvenienze attive SG	2.066,58
Sopr.att.imp.dirette rel.ad es.prec.	5.000,00
<b>Totale E) Altri proventi SG</b>	<b>7.546</b>

## Imposte

L'ente ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali. Trattasi dell'imposta IRES sui redditi fondiari e diversi afferenti i proventi che derivano dal godimento del patrimonio immobiliare e dell'IRAP calcolata sulla base previdenziale del personale subordinato, delle collaborazioni e dei compensi occasionali corrisposti nel 2023.

Le imposte IMU sono riclassificate tra gli oneri da patrimonio edilizio della gestione finanziaria e patrimoniale (lett. D del rendiconto gestionale).

## Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

## Altre informazioni

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

## Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al *fair value* alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati nella voce più appropriata nelle diverse aree.

I proventi che derivano dall'attività di raccolta fondi in quanto facilmente correlati a manifestazioni od eventi organizzati dalla Fondazione sono stati riclassificati nella sezione C) dedicata alla raccolta fondi così come i proventi da lasciti testamentari. L'insieme degli altri contributi e donazioni ricevute senza correlazione ad una specifica campagna di raccolta fondi sono stati riclassificati nella sezione A) relativa all'attività di interesse generale.

Non vi sono erogazioni liberali vincolate da terzi.

Non vi sono erogazioni liberali condizionate.

Le erogazioni liberali ricevute diverse da quelle trattate nei paragrafi precedenti sono rilevate nell'attivo di stato patrimoniale, in contropartita alla voce A4 "erogazioni liberali" del rendiconto gestionale.

I contributi da soggetti privati sono erogazioni liberali raccolte spontaneamente da tanti sostenitori della fondazione. Non si tratta di manifestazioni organizzate direttamente dall'ente, ma nascono dalle iniziative di singole famiglie, gruppi di amici, associazioni sportive, parrocchie, aziende che credono nella fondazione e intendono sostenerla, favorendo le occasioni di raccolta di contributi volontari.

Il costante impegno ed il lavoro gratuito prestato da tante persone, il tempo dedicato per sensibilizzare amici e conoscenti in merito agli scopi della Città della Speranza sono smisurati e non possono essere formalmente contabilizzati nei prospetti di bilancio, ma sono la chiave di successo della fondazione in termini di efficienza, solidarietà e fiducia reciproca.

In considerazione della loro numerosità, nel rispetto della generosità e sensibilità dei donatori, per garantire la massima trasparenza ed evitare truffe o raggiri di terzi, la fondazione chiede a tutti i sostenitori di comunicare in via preventiva ogni evento e pubblica sul sito internet l'elenco di tutte le iniziative riconosciute, consentendo ad ogni donatore di verificare la veridicità di ogni proposta.

La maggior parte delle erogazioni liberali ricevute sono destinate genericamente al supporto dell'attività di interesse generale svolta dalla Fondazione, in alcuni casi invece le erogazioni sono "finalizzate a specifici progetti" dai donatori:

- Donazioni ricevute a nome di Li Mandri Daniele come contributo a sostegno dei costi per intervento del ragazzo presso il St Joseph's Hospital and Medical Center;
- Accordo sottoscritto con la Fondazione I Bambini delle Fate per Attività Nazionale di Diagnostica avanzata nelle leucemie infantili e benessere psicologico dei bambini oncologici e delle famiglie sostenendo i costi dei medici Marzollo Antonio e Varotto Elena;
- Sarà con Noi iniziativa promossa dalla famiglia Rodighiero in ricordo della figlia Sara scomparsa per un osteosarcoma finalizzato a raccogliere fondi per il progetto 19/01 Bisogno;
- 20/02 Neuroblastoma collegato al progetto iniziato nel 2019 Tutti in campo per Giacomo 059/19-PD promossa dalla famiglia Nalon in memoria del figlio Giacomo scomparso per un neuroblastoma e destinando i fondi raccolti alla Divisione di Oncoematologia Pediatrica, Università' di Padova, Prof. A. Biffi e collaboratori, per lo sviluppo di un progetto di ricerca volto alla caratterizzazione del neuroblastoma a livello cellulare e molecolare che permetta di identificare nuovi target terapeutici e determinanti antigenici per lo sviluppo di terapie mirate;
- Prog. Dia donazioni ricevute come finanziamento all'attività di Ricerca, diagnostica avanzata e sostegno psicologico a favore della Clinica e Laboratorio di Oncoematologia dell'Azienda Ospedaliera - Università di Padova Responsabile Prof.ssa Biffi;
- Donazioni ricevute per il Laboratorio Target Discovery and Biology of acute myeloid leucemia con principale investigator la dr.ssa Martina Pigazzi;
- Donazione per il dottorato di Ricerca Fietta Anna Studio dei meccanismi di disseminazione metastatica del Neuroblastoma attraverso lo sviluppo di modelli tumorali innovativi in 3D, Responsabile del Progetto Prof.ssa Antonella Viola e Prof.ssa Elisa Cimetta;
- Donazioni per il Dottorato di Ricerca per Sensi Francesca su Sviluppo e applicazione di dispositivi nanotecnologici per la diagnosi e il trattamento di tumori solidi, principale Investigator il Prof. Gianni Bisogno;
- Donazioni per Progetto di ricerca sul trattamento dell'ernia diaframmatica congenita a copertura costi di Martina Piccoli;
- Donazioni dagli imprenditori per progetto "La Ricerca pediatrica nel cuore dell'imprenditoria" per diventare testimonial della ricerca investendo sui principali progetti della fondazione;

Nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale sono classificati i proventi assegnati per complessivi euro 2.169.308. L'impiego di tali sarà destinato principalmente a favore dell'attività di Ricerca Scientifica e per la restante parte a copertura parziale dei costi di gestione della Torre della Ricerca.

L'ente provvede alla rendicontazione nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

La contabilizzazione del 5 per mille tra i proventi avviene al momento della pubblicazione degli elenchi dei beneficiari e degli importi assegnati da parte dell'Agenzia delle Entrate.

I contributi pubblici in conto esercizio sono contabilizzati tra i proventi. Trattasi di donazioni ricevute nel corso del 2023 a supporto dell'attività della Fondazione da Comuni. Le somme ricevute ammontano complessivamente ad euro 20.373.

### **Numero di dipendenti e volontari**

Nella presente sezione sono indicate alcune informazioni sul personale dipendente e sui volontari.

Il personale in forza al 31/12/2023 è pari a 8 unità: sette full time ed una part-time.

La Fondazione conta su un gran numero di volontari: sono 298 quelli iscritti nel Registro del volontariato.

In particolare circa sessanta sono attivi ed operativi presso la sede della Fondazione nel periodo Natalizio e Pasquale e oltre cento sono coloro che si prodigano a distribuire i gadget della Fondazione nelle varie provincie.

A questi vanno aggiunti coloro che, sotto qualsiasi forma, si impegnano nel prestare supporto, consulenza, risorse alla Fondazione.

### **Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale**

Le cariche dei componenti del Comitato Direttivo e dei componenti del Collegio dei Revisori sono espressamente assunte a titolo gratuito.

### **Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. 117/2017.

### **Operazioni realizzate con parti correlate**

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

### **Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo**

L'avanzo d'esercizio viene destinato come segue: alle riserve di utili o avanzi di gestione, nel patrimonio libero.

### **Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi**

Per Fondazione Città della Speranza Onlus è fondamentale il supporto dei volontari che sostengono la ricerca nel campo delle patologie oncoematologiche pediatriche attraverso la loro presenza a tutto tondo e per tutto il periodo dell'anno. Principalmente il sostegno si concentra in quei periodi dell'anno in cui oltre 60 volontari prestano lavoro gratuitamente presso la sede della Fondazione per preparare le ceste e i pacchi natalizi, oltre cento volontari sono presenti in tantissimi Comuni per dispensare panettoni o stelle natalizie o colombe pasquali per raccogliere fondi al solo fine di sostenere la ricerca pediatrica. Durante le manifestazioni sportive che si effettuano una volta l'anno, inoltre, v'è la presenza di oltre cinquanta volontari che si adoperano a titolo gratuito per garantire la riuscita dell'evento. Inoltre, ci sono volontari che attivamente e quotidianamente in reparto sostengono le famiglie dei piccoli pazienti che ne hanno bisogno. E per tutto il resto dell'anno ci sono professionisti che prestano consulenza gratuita, personale che si offre gratuitamente di dare una mano durante gli eventi istituzionali della Fondazione.

Per la prima volta si è deciso di riportare in calce al rendiconto gestionale il costo figurativo relativo all'impiego dei volontari iscritti nel registro di cui all'articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 2 agosto 2017, n. 117. Il costo figurativo per il 2023 è stato imputato interamente all'area di interesse generale:

<b>Costi figurativi da attività di interesse generale:</b>	
<i>ore di volontariato prestate nel 2023</i>	43.520
<i>costo orario (euro)</i>	14,12
<b>Totale costi figurativi (euro)</b>	<b>614.502</b>

Il costo orario è stato determinato prendendo a riferimento il CCNL Terziario Confcommercio livello 7°.

### **Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti**

L'ente si avvale di personale dipendente. Di seguito si riportano le informazioni in ordine alla differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i., da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda:

Retribuzione annua lorda più alta: 52.136.

Retribuzione annua lorda più bassa: 9.994.

Risulta rispettato sia il limite previsto dalla lettera e) del comma 6 del D.Lgs 460/97 che il parametro previsto dall'art.16 del D. Lgs.117/2017 (differenza non superiore al rapporto uno a otto).

### **Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi**

Di seguito un rendiconto specifico delle entrate e delle spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione effettuate occasionalmente di cui all'articolo 79, comma 4, lettera a) del d. lgs. 117/2017:

Oneri	Importo	Manifestazione	Proventi	importo	Manifestazione
Costi Manifestazione	165.871	Pasqua 2023	Contributo Manifestazioni	387.981	Pasqua 2023
			Contributi in natura/omaggi	68	Pasqua 2023
<b>165.871 Pasqua Totale</b>			<b>388.049 Pasqua Totale</b>		
Costi Manifestazione	24.436	Sport 2023	Contributo Manifestazioni	158.661	Sport 2023
			Contributi in natura/omaggi	214	Sport 2023
<b>24.436 Sport Totale</b>			<b>158.875 Sport Totale</b>		
Costi Manifestazione	609.078	Natale 2023	Contributo Manifestazioni	1.478.790	Natale 2023
Costi Stelle di Natale	32.058	Natale 2023	Contributi in natura/omaggi	18.661	Natale 2023
<b>641.135 Natale Totale</b>			<b>1.497.451 Natale Totale</b>		
<b>Tot. Oneri da manifestazioni 2023</b>	<b>831.442</b>		<b>Tot. Proventi da manifestazioni 2023</b>	<b>2.044.375</b>	

Tali oneri e proventi sono riclassificati nella voce "Raccolta Fondi Occasionali" e per la parte residua dei proventi nella voce "Altri proventi da raccolta fondi" della sezione "C" del Rendiconto di Gestione.

## Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Osserviamo anzitutto la destinazione delle risorse tra le varie attività attraverso l'analisi dei costi ed oneri per attività rispetto al totale dei costi e oneri:

<b>Incidenza costi e oneri per attività sul totale costi ed oneri:</b>	
Oneri attività di interesse generale su oneri totali	69%
Oneri attività secondarie e strumentali su oneri totali	0%
Oneri attività di raccolta fondi su oneri totali	19%
Oneri attività finanziarie e patrimoniali su oneri totali	4%
Oneri attività di supporto su oneri totali	8%
<b>Totale incidenza costi e oneri</b>	<b>100%</b>

Dalla tabella è agevole individuare le attività che hanno il maggior impiego di risorse: l'attività di interesse generale (69%), la raccolta fondi (19%) e l'attività di supporto (8%).

Pertanto, è effettiva la prevalenza delle attività di interesse generale nella destinazione delle risorse della Fondazione e la sua preponderanza è la chiara manifestazione della centralità dello svolgimento delle attività di interesse generale dell'ente.

<b>Rapporto tra Valore aggiunto e oneri totali:</b>	
$(A4+A5+A6+B4+B5+B6+E4+E5+E6) / OT$	12%

Una bassa incidenza dei costi e oneri del personale, ammortamenti e accantonamenti delle attività di interesse generale, delle attività diverse e di supporto generale sui costi ed oneri totali evidenzia che l'ente è di tipo erogativo.

Infatti:

<b>Rapporto tra le erogazioni monetarie dirette su totale oneri di interesse generale:</b>	
	37%

Il 37% dei costi ed oneri dell'attività di interesse generale consiste in erogazioni monetarie che la Fondazione trasferisce direttamente alla Fondazione Istituto di Ricerca Pediatrica o ad altri beneficiari (ad es. AIL, ULSS 1 Feltre Belluno).

<b>Rapporto tra oneri per il personale e oneri totali:</b>	
$(A4+E4)/OT$	6%

Una bassa incidenza del costo del personale dipendente (sia per attività di ricerca sia amministrativo) denota la flessibilità della struttura dell'ente.

Andiamo ora ad analizzare la composizione dei ricavi e proventi della Fondazione, per capire chi siano effettivamente i soggetti che assicurano all'ente le risorse per lo svolgimento delle proprie attività.

<b>Incidenza proventi e ricavi per attività sul totale proventi e ricavi:</b>	
<i>Rapporto tra proventi attività di interesse generale e proventi totali</i>	55%
<i>Rapporto tra proventi attività secondarie e strumentali e proventi totali</i>	0%
<i>Rapporto tra proventi attività di raccolta fondi e proventi totali</i>	31%
<i>Rapporto tra proventi finanziari e patrimoniali e proventi totali</i>	14%
<b>Totale incidenza proventi e ricavi</b>	<b>100%</b>

I ricavi derivanti dall'attività di interesse generale sono prevalenti rispetto a tutte le altre aree di attività (incidenza del 55%). Al contrario dei costi ed oneri, tuttavia, non è necessario che i proventi derivanti dall'attività di interesse generale siano prevalenti perché nella logica degli Enti del Terzo Settore l'esercizio delle altre attività è rivolto al sostegno delle attività di interesse generale.

<b>Rapporto tra Ricavi sinallagmatici su totale ricavi e proventi per le attività di interesse generale</b>	<b>0%</b>
<b>Rapporto tra Proventi non sinallagmatici su totale ricavi proventi attività di interesse generale</b>	<b>98%</b>
<i>Proventi e Ricavi da enti pubblici sul totale Proventi e Ricavi</i>	0,2%
<i>Rapporto tra Proventi e Ricavi complessivi da privati sul totale dei Proventi e Ricavi</i>	13%
<i>Rapporto tra Ricavi sinallagmatici da Enti pubblici e Ricavi sinallagmatici interesse generale</i>	0%
<i>Rapporto tra Ricavi sinallagmatici da Privati e Ricavi sinallagmatici di interesse generale</i>	0%
<i>Rapporto tra Proventi del 5x1000 e totale proventi non sinallagmatici di interesse generale</i>	43%
<i>Rapporto tra Proventi da erogazioni liberali e contributi su totale proventi non sinallagmatici</i>	57%
<i>Rapporto tra Proventi da enti pubblici su totale ricavi e proventi da enti pubblici</i>	100%

I primi due indici:

- “Rapporto tra Ricavi sinallagmatici su totale ricavi e proventi per le attività di interesse generale”
- “Rapporto tra Proventi non sinallagmatici su totale ricavi proventi attività di interesse generale” (i fondi derivanti dal 5x1000 sono qui compresi per la loro caratteristica di donazione)

identificano quanta parte delle risorse per le attività di interesse generale proviene dalla prestazione di servizi in regime di “mercato” e di quanta parte invece è acquisita in forza della condivisione ideale delle finalità istituzionali.

Visto il risultato dei due indici 0% e 98%: per l'ente il finanziamento è legato ad una condivisione degli scopi istituzionali da parte di tutti i soggetti eroganti.

Vediamo infine la determinazione della marginalità.

<b>Rapporto tra Risultato attività di interesse Generale su Costi ed Oneri attività interesse generale:</b>	
$(OA - PA) / OA$	24%
<b>Rapporto tra Proventi non Sinallagmatici e Oneri di attività di interesse generale:</b>	
$PA - (A2+A3+A7+A9) / OA$	121%
<b>Risultato delle Attività Diverse su totale Proventi di attività Diverse:</b>	
$(PB - OB) / PB$	0%
<b>Risultato delle Attività di Raccolta Fondi su totale Proventi Raccolta Fondi:</b>	
$(PC - OC) / PC$	61%



Come si è già detto precedentemente l'esercizio delle altre attività dell'ente devono supportare le attività di interesse generale. In quest'ottica andiamo a vedere i vari indicatori.

Il primo indice evidenzia il risultato (margine) percentuale delle attività di interesse generale.

Il secondo indice rappresenta la quota percentuale dei costi delle attività di interesse generale che è coperta con le donazioni e i contributi volontari.

Il terzo e il quarto indice rappresentano invece la quota delle attività diverse e la quota di valore della raccolta fondi disponibili per finanziare le attività di interesse generale.

<b>RNAU – Risultato Netto Accantonamenti Utilizzi a Riserve per Decisione Organi Istituzionali:</b>	
$RG + (A9+E8) - (A10+E9)$	3.100.379,28 €

Il RNAU rappresenta il risultato gestionale depurato dall'influsso delle decisioni degli organi istituzionali su accantonamenti e utilizzi di riserve contabilizzati.

<b>Incidenza Accantonamenti Netti a Riserve per Decisione Organi su Risultato Gestionale Globale:</b>	
$(RG - RNAU) / RG$	8%

La situazione complessiva dell'Ente è tale da consentirne la continuità nel perseguimento degli scopi statutari e di garantire i terzi rispetto agli impegni assunti.

### Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Prendendo in esame un arco temporale di breve termine non si prevedono significativi mutamenti che possano interessare la gestione e modificare gli equilibri economici e finanziari.

Nonostante sul medio lungo termine l'evoluzione dipenda da aspetti difficilmente prevedibili, si ritiene che l'impegno gestionale e finanziario dei soci fondatori e l'attuale situazione patrimoniale - finanziaria dell'Ente siano tali da assicurare la sussistenza del postulato della "continuità aziendale", effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

### Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

L'attività istituzionale della Fondazione è diretta esclusivamente al perseguimento di scopi di utilità e solidarietà sociale favorendo lo studio, l'attività didattica, la ricerca scientifica e l'assistenza nel campo di tutte le patologie infantili, prioritariamente nel campo delle patologie oncoematologiche pediatriche.

Per ricerca scientifica deve intendersi l'attività di ricerca svolta nell'ambito della prevenzione, diagnosi e cura delle patologie sopra indicate; per assistenza si intende anche l'attività di sostegno a progetti di aiuto all'infanzia. Dette attività possono essere svolte direttamente dalla Fondazione ovvero da essa affidate ad università, enti di ricerca ed altre fondazioni che le svolgono direttamente.

Nel perseguimento dei propri scopi istituzionali, la Fondazione si rivolge prioritariamente alla "Fondazione Istituto di Ricerca Pediatrica Città della Speranza" nonché a tutti gli enti che operano senza finalità di lucro nei settori della Fondazione stessa. I beneficiari costituiscono un asset fondamentale per la Fondazione, la quale persegue la propria missione attraverso la valorizzazione di progetti di qualità.

L'individuazione delle iniziative da sostenere avviene sulla base di criteri definiti, che consentano di perseguire al meglio gli obiettivi di missione, escludendo situazioni di conflitto di interessi e ingerenze esterne. Nel processo di selezione delle iniziative, la Fondazione procede a una valutazione di merito sia assoluta che comparativa rispetto ad altre iniziative di analogo contenuto. Similmente, i "progetti propri" della Fondazione sono realizzati a seguito della valutazione di possibili soluzioni alternative per perseguire con maggiore efficacia gli obiettivi programmati. Il completo benessere fisico e psichico del bambino e dell'adolescente colpiti da malattie oncoematologiche e rare costituiscono le priorità della Fondazione Città della Speranza.

Per garantire standard elevati e qualitativi nella presa in carico del paziente e della sua famiglia, sia dal punto di vista clinico-diagnostico sia sotto il profilo della ricerca, la Fondazione investe i fondi raccolti in progetti mirati di assistenza e ricerca scientifica. Città della Speranza pone particolare attenzione anche alla sensibilizzazione e informazione

dell'opinione pubblica sulle peculiarità delle patologie pediatriche e della ricerca che vi ruota attorno. A tal fine, promuove e incoraggia iniziative di corretta divulgazione scientifica in collaborazione con il proprio Istituto di Ricerca Pediatrica

Per garantire al bambino e alla sua famiglia un'offerta assistenziale integrata durante tutto il percorso diagnostico-terapeutico, Fondazione Città della Speranza supporta la Clinica di Oncoematologia Pediatrica di Padova nei seguenti ambiti:

- Diagnostica avanzata;
- Finanziamento al gruppo Depranocitosi della Clinica di Oncoematologia di Padova;
- Finanziamento Servizio di psiconcologia nel reparto di Oncoematologia di Padova;
- Acquisti per alcune necessità del Reparto e del Day Hospital di Padova;
- Finanziamento progetti di ricerca vagliati da un proprio Comitato Scientifico.

**Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale**

L'ente non svolge attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017.

## **Conclusioni**

---

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Monte di Malo, 25/3/2024

Il Presidente del Comitato Direttivo  
Dott. Giovanni Paolino